

L'opera si inizia infatti con una descrizione della dinamica patrimoniale in Francia; però tale precedenza è dovuta anche al fatto che le statistiche successive francesi consentivano meglio delle altre quelle ricerche che mi ero proposto di fare.

Nell'interpretazione mi sono tenuto nei limiti dell'osservazione positiva: se avessi voluto lavorare di fantasia non avrei fatto tanti e così lunghi calcoli: avrei preso delle notizie un po' di qua e un po' di là, scegliendo quelle che meglio si addicevano all'architettura divisata.

Ritengo pertanto che questo scritto possa costituire una buona base per lo studio positivo del materialismo storico, almeno per ciò che riguarda alcuni dei suoi più salienti aspetti economici. La teoria, in tal modo positivamente pensata, vi potrà forse perdere appunto come teoria e cioè come principio ideale ed energetico: ma avrà, per questa via, guadagnato in realtà e serietà storica.

ALBERTO DE' STEFANI